



A corredo della conferenza stampa di questa mattina a Villa Gallia, Como, inviamo un breve comunicato stampa relativo alla medesima iniziativa

COMUNICATO STAMPA IMPIANTO TRATTAMENTO RIFIUTI MARIANO COMENSE CON FONDI P.N.R.R.

Sarà discussa il prossimo 28 settembre la mozione presentata dal Consigliere provinciale (e Sindaco di Ponte Lambro) **Ettore Pelucchi**, esponente provinciale di Italia Viva.

È importante che un'opera così strategica come quella che sarà realizzata a Mariano Comense da parte di Como Acqua sia sostenuta a livello politico da parte del Consiglio Provinciale.

Dobbiamo essere orgogliosi del fatto che l'Ufficio d'Ambito, in piena sintonia con Como Acqua, abbia ottenuto un contributo di ben 10 milioni di euro, forse il contributo più importante tra i fondi P.N.R.R. e se ne stia parlando troppo poco a livello pubblico.

Quest'opera comporterà impatti positivi sul territorio: la realizzazione dell'impianto di codigestione anaerobica ad umido di fanghi e forsu con produzione di biometano e compost di Mariano Comense consentirà di trasformare scarti di processo (fanghi, forsu e scarti vegetali) in materia prima per la produzione di biogas e biometano, compost e ammendanti naturali.

Si parla tanto di economia circolare e di "green economy": questo sarà un esempio virtuoso e concreto, e i benefici saranno diversi e molteplici sotto il profilo ambientale ed economico; tale investimento, insomma, avrà positive ripercussioni nel corso del tempo.

Anzitutto, meno mezzi viaggeranno sulle strade provinciali e dell'intera Regione. Oggi, infatti, la destinazione di questi rifiuti è principalmente nelle pianure della bassa Lombardia: Lodi, Pavia, Cremona, Mantova, oppure al termovalorizzatore di A2A di Brescia.

Migliorerà il ciclo dei rifiuti andando a smaltire circa 22.000 tonnellate anno di fango, 15.000 ton di scarto del verde, 15.000 ton di FORSU della raccolta differenziata che oggi vanno in parte fuori dal territorio provinciale; in futuro, anche la TARI potrà avere una riduzione per i Comuni comaschi.

Non da ultimo, una proiezione di ricavi annui di quasi 6 milioni di euro tra produzione biogas/biometano/energia elettrica.

Italia Viva intende vigilare affinché non vi sia, come capita spesso, qualcosa che rallenti questa iniziativa.

Purtroppo, in casi come questi, dove gli interessi in gioco sono molteplici e, correttamente, gli Enti pubblici che dovranno esprimersi a riguardo sono parecchi, non vorremmo mai che qualcosa a livello burocratico rallentasse il percorso.

I termini sono stringenti: entro giugno 2025 dovrà essere tutto pronto ed è per questo che ci stiamo attivando affinché almeno la Provincia possa essere simbolo di semplificazione ed efficienza nel garantire il percorso “in discesa”.

Ne va della credibilità di un territorio che su questo argomento può fare la differenza e che, a opera ultimata, potrà anche vantarsi di avere un impianto di trattamento di rifiuti di questo tipo al 100 % pubblico con notevoli risparmi in termini di costi di smaltimento, elemento non di poco conto visto il continuo aumento delle bollette dell'acqua.

È quanto mai strategico che si possa concretizzare il tanto auspicato “gioco di squadra” tra tutti gli attori istituzionali del territorio comasco: Provincia di Como, Ufficio d'Ambito, Como Acqua, Comuni interessati e tutti gli Enti pubblici coinvolti.

I coordinatori provinciali di Italia Viva

Elena Vercelli

Alberto Gaffuri

Il consigliere provinciale

Ettore Pelucchi

Como, 22 settembre 2023

Oggetto: MOZIONE A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI FANGHI FORSU DA REALIZZARE A MARIANO COMENSE – FINANZIATO CON FONDI PNRR

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che

- lo Statuto della Provincia di Como prevede, all'art. 14, che il Consiglio è *"l'organo di indirizzo e di controllo della Provincia"*;
- lo Statuto dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Como prevede, all'art. 9, che *"al Consiglio provinciale è riservata la determinazione delle finalità e degli indirizzi. [...] La vigilanza è finalizzata, in particolare, alla verifica della corretta esecuzione da parte dell'Ufficio d'Ambito delle finalità e degli indirizzi formulati dal Consiglio provinciale"*;
- il Regolamento di funzionamento del Consiglio Provinciale prevede, all'art. 81, che *"i Consiglieri hanno diritto di presentare mozioni consistenti in un documento, sottoscritto da uno o più richiedenti, per promuovere una deliberazione del Consiglio su un determinato argomento, anche quale atto di indirizzo. La mozione può consistere anche nella formulazione di un giudizio o di una valutazione politica relativi a fatti o questioni, di interesse locale o nazionale, che investono problemi politici, economici e sociali di carattere generale"*.

Considerato che è stato ottenuto da parte dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Como unitamente al gestore unico del Servizio Idrico Integrato Como Acqua il contributo di 10 milioni di Euro a valere su fondi P.N.R.R. per la realizzazione di un impianto per il trattamento dei rifiuti "Fanghi-forsu" a Mariano Comense;

Considerato che tale opera rappresenta un'opera strategica e di grande valore ambientale per quanto attiene al ciclo dei rifiuti e che porterà una serie di vantaggi anche economici per il territorio comasco in termini di minori costi legati allo smaltimento dei reflui derivanti dai processi di depurazione dell'acqua;

Preso atto che i Soci di Como Acqua (ovvero i Comuni della Provincia di Como) hanno condiviso il "Piano Green" del Gestore del Servizio Idrico Integrato durante l'Assemblea dei Soci del dicembre 2020, piano che include anche l'intervento di Mariano Comense;

Considerato altresì che detto intervento è già inserito nel Programma degli Interventi del vigente Piano d'Ambito così come indicato anche nella deliberazione del Consiglio Provinciale n. 63 del 22/12/2022;

Ritenuto quindi importante attestare, con il presente provvedimento, il consenso e l'apprezzamento del Consiglio Provinciale di Como circa l'importanza dell'opera e la sua veste a carattere strategico dell'impianto di codigestione anaerobica ad umido di fanghi e forsu con produzione di biometano e compost;

Tenuto conto che con l'espressione positiva da parte del Consiglio Provinciale con riguardo alla realizzazione dell'impianto non implica nuovi e maggiori oneri ma va unicamente nella direzione di formulare un indirizzo politico preciso e utile per la migliore attuazione degli investimenti nell'ambito del Servizio Idrico Integrato del territorio comasco;

Con votazione _____

IMPEGNA

- il Presidente della Provincia di Como a dare indirizzo
- A) ai *Dirigenti dell'Ente* nell'assicurare la massima collaborazione e attenzione affinché la realizzazione e la messa in esercizio dell'impianto possa avvenire nel minor tempo possibile attraverso l'utilizzo di ogni strumento atto alla semplificazione amministrativa (es. Conferenza di servizi, accordi quadro, protocolli di intesa ecc);
- B) all'*Ufficio d'Ambito di Como* ed al *gestore del Servizio Idrico Integrato Como Acqua S.r.l.* affinché
 1. l'opera rivesta la massima priorità e importanza per quanto concerne tempi e modi di realizzazione in quanto l'impianto consentirà di raggiungere diversi obiettivi in campo ambientale e di contenimento dei consumi energetici e di costi energetici;
 2. l'opera di recupero e smaltimento dei rifiuti "fanghi-forsu" possa essere realizzata attraverso la migliore semplificazione procedimentale ed operativa possibile tra tutti gli attori istituzionali coinvolti (Provincia di Como, Ufficio d'Ambito, Como Acqua) in ambito amministrativo, contabile o tecnico secondo il principio del buon andamento dell'azione della Pubblica Amministrazione nel suo complesso.
- Il Presidente della Provincia di Como a trasmettere il presente provvedimento ai Dirigenti dell'Ente, al Presidente dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Como, al Presidente della società Como Acqua S.r.l. affinché siano messi a conoscenza della volontà espressa dal Consiglio Provinciale di Como.